ORIGINALE

REGIONE CALABRIA

AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE

CROTONE

DETERMINA N° 574 / DIPARTIMENTO AREA AMMINISTRATIVA/Ufficio A.B. e S.

Oggetto: Indizione gara per l'affidamento del Servizio di Vigilanza e portierato del Presidio Ospedaliero "San Giovanni di Dio" e del Servizio di Vigilanza del SERT di Via Parini in Crotone.
Codice C.I.G. n.23499464C8

In data 24 MAG. 2011, nella Sede del Dipartimento Area Amministrativa/Ufficio A.B. e S., sita in Crotone c/o Centro Direzionale "Il Granaio" di Via M. Nicoletta;
Su conforme proposta del Responsabile del procedimento designato nonché della espressa dichiarazione di regolarità e legittimità dell'atto resa dal Dirigente Responsabile del competente Ufficio;
Acquisito il parere di regolarità contabile.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI

PRESO ATTO della nota prot. n. 15054 del 27.04.2010 del Direttore Generale, con la quale ha autorizzato i Direttori delle Unità Operative del Dipartimento Area Amministrativa ad assumere gli atti di determina che riguardino la gestione della propria Unità Operativa;
PREMESSO che con determina n. 228 del 07.03.2011 è stata indetta gara per l'affidamento del Servizio di Vigilanza e Portierato del Presidio Ospedaliero di Crotone e del Servizio di Vigilanza del Sert di Via Parini in Crotone da espletarsi a cura della Stazione Unica Appaltante della Provincia di Crotone giusta Convenzione del 28.03.2008;
CHE per la suddetta gara è stata stabilita una base d'asta, prevista da questa ASP sulla base del monte ore richiesto per il costo ora/agente minimo fissato dal Decreto del Prefetto di Crotone;
CHE in fase di gara è stato rilevato che il costo ora/agente non è più stabilito con decreto Prefettizio, ma è da rapportarsi alle tabelle ministeriali relative ai contratti di categoria;
CHE, pertanto, questa Azienda Sanitaria, con determina n. 426 del 13.04.2011 ha proceduto, in via di autotutela, alla revoca del suddetto provvedimento dandone comunicazione alla Stazione Unica Appaltante per la sospensione della procedura di gara;
CHE l'Ufficio Acquisizione Beni e Servizi ha provveduto a riformulare ed a trasmettere alla Stazione Unica Appaltante della Provincia di Crotone il nuovo Capitolato Speciale d'Appalto, per un importo triennale a base di gara di Euro 1.508.520,00 comprensivo degli oneri per la sicurezza pari ad Euro 6.000,00,

applicando le tariffe minime per come stabilite con Decreto del 08.07.2009 del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali;
CHE la Stazione Unica Appaltante della Provincia di Crotone, ha trasmesso all'Ufficio Acquisizione Beni e Servizi il nuovo Bando e Disciplinare di gara al fine di procedere alla indizione della nuova gara, giusta convenzione del 28.03.2008;
CHE le spese per gli adempimenti della suddetta procedura e per l'affidamento del Servizio sono finanziate con fondi propri di bilancio;
RILEVATO che in relazione alla convenzione, di cui sopra, la cifra da versare in favore della Stazione Unica Appaltante è pari ad euro 12.542,60 da effettuare sul c.c. della tesoreria dell'Amministrazione Provinciale di Crotone, n. 200420, ABI: 01005, CAB:22200, con causale: " affidamento del servizio di vigilanza e portierato del Presidio Ospedaliero San Giovanni di Dio e del servizio di vigilanza del Sert di Via Parini" – anno 2011 – ASL Magna Grecia di Crotone – versamento in favore della Stazione Unica Appaltante - Codice IBAN della Provincia di Crotone: IT30S0100522200000000200420;
RAVVISATA la necessità di procedere all'appalto, del Servizio di cui sopra, attivando le procedure per la scelta del contraente e di stabilire, pertanto, che l'appalto sarà aggiudicato mediante procedura aperta, da esperirsi ai sensi dell'art. 55 - del decreto legislativo n. 163 del 2006 e s.m.i., con aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 83 del richiamato decreto legislativo;
VISTO il bando e il disciplinare di gara predisposti dalla Stazione Unica Appaltante, che formano parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
VISTO l'art. 66 del D.lgs. n. 163/06, e s.m., che disciplina le forme di pubblicità per contratti di appalto di forniture lavori e servizi;
RILEVATO che in conformità a quanto disposto dall'art. 66, comma 6, del D.lgs n. 163/06, si deve procedere alla pubblicazione del bando di gara sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, su due quotidiani a diffusione nazionale e due quotidiani a diffusione locale, nonchè sui previsti siti informatici;
DATO ATTO che il responsabile del procedimento, in coordinamento con gli altri uffici preposti, provvederà a curare la pubblicità della gara ed il suo svolgimento in conformità alle norme vigenti;
VISTO il Decreto legislativo n. 163 del 12 aprile 2006 e s.i.m.

D E T E R M I N A

Per quanto in premessa specificato e descritto, che qui si intende integralmente ripetuto e confermato:

1. DI PROCEDERE all'indizione della gara per l'affidamento del Servizio di Vigilanza e portierato del Presidio Ospedaliero "San Giovanni di Dio" e del Servizio di Vigilanza del SERT di Via Parini in Crotone, per un periodo di anni tre, per un importo complessivo di euro 1.508.520,00 comprensivo degli oneri per la sicurezza pari ad Euro 6.000,00, da esperirsi ai sensi degli art. 83 del decreto legislativo n. 163 del 2006, con aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa secondo i pesi e i sub-pesi previsti dal Capitolato Speciale d'Appalto;

2. DARE ATTO CHE le spese per tutti gli adempimenti della suddetta procedura sono finanziati con fondi propri di bilancio;
3. AUTORIZZARE l'Ufficio Ragioneria al versamento di €. 600,00 per l'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici, mediante MAV (pagamenti mediante avvisi), emessi a seguito di8 registrazione sul sito dell'autorità di vigilanza secondo le istruzioni di cui all'art. 5 della delibera AVCP del 03.11.2010, previo impegno della spesa sul Conto Cod. 501.2.105 del Bilancio Cod. **CIG n. 23499464C8** ;
4. IMPEGNARE la spesa di euro 12.542,60 sul Conto Cod. 502.1.14.08 del Bilancio ed autorizzare l'Ufficio Ragioneria ad eseguire il versamento in favore della Stazione Unica Appaltante, sul c.c. della Tesoreria dell'Amministrazione Provinciale di Crotone, n. 200420, ABI: 01005, CAB:22200, con causale - Gara affidamento del Servizio di Vigilanza e portierato del Presidio Ospedaliero "San Giovanni di Dio" e del Servizio di Vigilanza del SERT di Via Parini in Crotone - ASL Magna Grecia di Crotone versamento in favore della Stazione Unica Appaltante – anno 2011.Codice IBAN della Provincia di CrotoneIT30S0100522200000000200420;
5. DARE ATTO che per il pagamento delle spese di pubblicità, si procederà con separati atti, successivamente alla ricezione delle fatture;
6. APPROVARE lo schema del bando, il disciplinare di gara ed il Capitolato Speciale d'Appalto allegati alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;
7. DARE ATTO che il bando di gara sarà pubblicato in conformità a quanto disposto dall'art. 66 – del D.lgs n. 163/06, e s.m.;
8. DARE ATTO che il responsabile del procedimento, in coordinamento con gli altri uffici preposti, provvederà a curare la pubblicità della gara ed il suo svolgimento in conformità alle norme vigenti;
9. STABILIRE che ai fini del contratto conseguente l'aggiudicazione, le finalità, le modalità di stipulazione e le clausole essenziali sono quelle richiamate in narrativa e comunque comprese nel Capitolato Speciale d'appalto;
10. PRECISARE che il responsabile unico del procedimento è la Dott.ssa Paola Grandinetti;
11. DESIGNARE come Presidente di Commissione di gara il Dott. Giuseppe Fico;
12. AUTORIZZARE l'ufficio informatico alla pubblicazione del presente atto sul sito web istituzionale;

Il Responsabile del Procedimento
Dott.ssa Paola Grandinetti

Il Responsabile dell' Ufficio A. B. e S.
Dott. Pietro Ingarozza

Ufficio Affari Generali

U.O. Segreteria Generale

Si certifica che la presente determina è pubblicata nelle forme di Legge all'Albo Pretorio dell'Azienda in data 24 MAG. 2011 con Protocollo della U.O. Segreteria Generale n° 1004 ed ivi rimarrà per un periodo di dieci giorni.

Il Responsabile del procedimento

Valter Cosentino

Il Direttore Ufficio AA.GG.

Sig. G. Vincenzo Floccari

REGIONE CALABRIA
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
C R O T O N E

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PER IL SERVIZIO DI VIGILANZA E PORTIERATO DEL PRESIDIO OSPEDALIERO "SAN GIOVANNI DI DIO" E DEL SERVIZIO DI VIGILANZA DEL SERT DI VIA PARINI IN CROTONE.

ART. 1
Oggetto

Il Servizio ha per scopo la prevenzione e la tutela di qualsiasi azione criminosa nei confronti del Presidio Ospedaliero " San Giovanni di Dio" di Crotone, del personale dipendente e delle persone che per legittimi motivi vi accedono.
L'appalto ha per oggetto l'esecuzione del Servizio di Vigilanza e Portierato del Presidio nonché la Vigilanza del Servizio Tossicodipendenze (SERT) di Via Parini in Crotone.
L'appaltatore, che deve essere in possesso dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività di vigilanza rilasciata dalla Prefettura Competente, ovvero copia della licenza prefettizia con valenza funzionale nell'ambito della Provincia di Crotone, dà atto di essere a perfetta conoscenza della natura del Servizio da espletare e di essere edotto di ogni altra circostanza di luogo e di fatto inerente il Servizio stesso. In caso di partecipazione alla gara secondo il modello del Raggruppamento Temporaneo di imprese ai sensi dell'Art.37 del D. Lgs. 163/06 e s.m.i, la suddetta autorizzazione deve essere singolarmente posseduta da tutti gli operatori riuniti. Ciò anche in presenza di RTI di tipo Verticale.
Conseguentemente nessuna obiezione l'appaltatore stesso potrà sollevare per qualsiasi difficoltà che dovesse insorgere nel corso dell'espletamento del Servizio, in relazione ad una pretesa ed eventuale imperfetta acquisizione di ogni elemento relativo all'appalto.
L'importo Triennale a base di gara di Euro 1.508.520,00 è riferito alla prestazione di complessive 58.020 ore di Servizio ed è comprensivo del costo triennale relativo all'uso delle tecnologie proposte nel progetto/relazione sulle tecnologie e degli oneri per la sicurezza pari ad Euro 6.000,00.
Pertanto, la tariffa oraria corrisponderà al prezzo offerto diviso il numero delle ore di Servizio sopra richieste.
Il costo per l'uso delle tecnologie sarà frazionato per trentasei e dovrà essere fatturato mensilmente.

ART. 2
Modalità di svolgimento del Servizio

Il Servizio dovrà essere svolto per come appresso:
-Vigilanza del Pronto Soccorso del Presidio Ospedaliero di Crotone N° 1 Guardia Giurata armata 24 h al giorno;
-Servizio di Ronda N° 1 Guardia Giurata armata dalle ore 20,00 alle ore 6,00 ;
-Dalle ore 20,00 dovrà garantire l'uscita dei visitatori dai Reparti e dal Presidio Ospedaliero;
-Dopo continuerà il Servizio di Ronda interna ed esterna presso il Presidio con marcatore DATEX i cui tabulati, settimanalmente, dovranno essere consegnati, per le dovute verifiche, al Coordinatore del Servizio di Vigilanza interna ed esterna del Presidio Ospedaliero;

-Alle ore 05,45 aprirà l'entrata del Presidio Ospedaliero per consentire l'accesso degli addetti al Servizio di Pulizia;
-Dalle ore 06,00 alle ore 20,00 N° 1 Guardia Giurata armata dovrà prestare Servizio presso il cancello lato Stadio Comunale e dovrà vietare l'ingresso degli automezzi non autorizzati;
-Dalle ore 12,00 alle ore 13,00 dal Lunedì al Venerdì N° 1 Guardia Giurata armata preleverà l'incasso dell'Ufficio Ticket per il Versamento presso la Tesoreria (BNL-Crotone);

-Dal Lunedì al Venerdì, per sei ore al giorno, N° 1 Guardia Giurata armata presterà Servizio presso il SERT in Via Parini in Crotone;
-Gli utenti non deambulanti ed i portatori di handicap, che necessitino di prestazioni sanitarie, accederanno dall'ingresso lato Pronto Soccorso.
L'accesso ai locali dell'Obitorio è consentito dal cancello lato Stadio Comunale;
I veicoli appartenenti a ditte fornitrici e di manutenzione, per movimento merci e di materiale destinato al Presidio Ospedaliero, per forniture del Bar e dell'Edicola, potranno accedere attraverso il cancello lato Stadio Comunale, esclusivamente nelle ore antimeridiane.
Le Guardie Giurate armate dovranno, comunque, rapportarsi con il Coordinatore Aziendale del Servizio di Vigilanza interna ed esterna del Presidio Ospedaliero il quale, fra l'altro, comunicherà e farà eseguire eventuali modifiche sulle modalità di svolgimento del Servizio disposte dal Dirigente Medico del Presidio Ospedaliero.
Le Guardie Giurate, in Servizio presso il Presidio Ospedaliero, su richiesta della Direzione dell'Azienda Sanitaria Provinciale, almeno per una volta al mese, dovranno rendersi disponibili per l'esecuzione del controllo della presenza del Personale Dipendente presso i rispettivi Uffici, Reparti, Ambulatori, ecc.
Dovranno aver cura di prevenire e/o contrastare la manomissione degli orologi marcatempo dislocati nel Presidio Ospedaliero.
Dovranno, altresì, sorvegliare punti e beni sensibili del Presidio Ospedaliero che saranno individuati dall'Amministrazione e segnalati alla ditta aggiudicataria del Servizio.

ART. 3
Personale – Assicurazioni e Contratto di lavoro

Il personale addetto alla vigilanza dovrà essere in possesso della prescritta licenza di Guardia Giurata ed in possesso di decreto di nomina a Guardia Giurata e porto d'armi in corso di validità. Durante l'orario di lavoro, dovrà indossare l'uniforme, essere munito di pistola, portare ben visibile il tesserino o altro contrassegno di riconoscimento della Ditta di appartenenza.
Gli addetti al Servizio dovranno, in ogni caso, essere in possesso o, in mancanza, iscritti ad appositi corsi di formazione per il rilascio, dell'attestato di addetti antincendio livello elevato e dovranno ritenersi, in caso di necessità, sollevati da ogni compito di vigilanza per coadiuvare gli addetti interessati all'emergenza. Tutto il personale proposto al servizio in affidamento dovrà essere munito di apparecchi radiofonici ricetrasmittenti collegati tra loro e con la Centrale Operativa della ditta aggiudicataria.
Durante la permanenza nei locali:

1) E' assolutamente vietato allontanarsi dal proprio posto di lavoro, se non per motivi impellenti o di servizio;
2) E' assolutamente vietato cambiarsi di abito sul posto di lavoro;
3) Il telefono della postazione dovrà essere usato solo per comunicazioni urgenti e di servizio;
4) Avere particolare cura e pulizia del posto dove normalmente staziona il vigile;
5) Evitare di assumere atteggiamenti rilassati e di dequalificazione dell'immagine personale;
6) Mantenere un comportamento irreprensibile sia nei confronti del personale in servizio nelle singole strutture, sia nei confronti del pubblico che vi accede;
7) Attenersi scrupolosamente alle disposizioni che verranno impartite dalla Direzione del Presidio Ospedaliero;
8) Dovrà segnalare la presenza di persone od autoveicoli che possano ingenerare sospetto, annotarne i connotati e/o targhe, dandone immediatamente comunicazione alla Direzione dell'Ente.

L'appaltatore si obbliga all'osservanza di tutte le disposizioni legislative e regolamentari concernenti le assicurazioni sociali vigenti nel periodo contrattuale, nonché dei contratti collettivi di lavoro della categoria, nazionale e locale, con riferimento a quelli stipulati dalle organizzazioni più rappresentative, anche se non risulti iscritto a sindacati di categoria.

In caso di accertata inadempienza in materia, l'Azienda Sanitaria Provinciale si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di considerare il contratto risoluto di diritto per colpe dell'appaltatore con le modalità e le conseguenze di cui all'ultimo comma del successivo art. 11.
Resta inteso che ogni e qualsiasi onere derivante dall'applicazione delle norme di cui al primo comma sarà a carico dell'appaltatore, il quale, inoltre, si assume la responsabilità per i fatti negativi che possano derivare all'Azienda Sanitaria Provinciale dal comportamento dell'appaltatore medesimo nella gestione del rapporto di lavoro con i propri dipendenti.
L'appaltatore si obbliga:
-a comunicare all'Azienda Sanitaria Provinciale, all'inizio del rapporto contrattuale, le generalità ed il domicilio del personale che verrà occupato nel servizio di vigilanza e portierato, nonchè a segnalare eventuali successive variazioni;
-a sostituire, dietro semplice richiesta, il personale non gradito all'Ente;
-a garantire la rotazione settimanale del personale di portierato;
-a far pervenire tempestivamente all'Azienda Sanitaria Provinciale comunicazione scritta di ogni fatto di rilievo riscontrato durante l'effettuazione del servizio di portierato.
La ditta aggiudicataria è tenuta a rispettare, per il proprio personale dipendente, tutte le norme e disposizioni nelle assicurazioni sociali, infortunistiche e di assistenza malattia, le disposizioni legislative regolamentati in materia di lavoro e in generale tutte quelle leggi e norme vigenti o emanate nel corso dell'appalto, sollevando l'ASP da ogni responsabilità al riguardo. La ditta aggiudicataria è inoltre tenuta ad attuare, nei confronti dei lavoratori impiegati nel Servizio , condizioni normative, retributive conformi a quelle fissate dalle disposizioni legislative e dai contratti ed accordi collettivi di lavoro, applicati nella categoria.

ART. 4
Danni a persone e cose

L'appaltatore è sempre direttamente responsabile di qualsiasi contravvenzione ai regolamenti di polizia ed alle norme legislative e regolamentari comunque inerenti ai servizi di vigilanza privata in generale ed a quelli specificatamente previsti nel presente Capitolato.
L'appaltatore è responsabile per qualsiasi danno arrecato, durante lo svolgimento del servizio o per cause ad esso inerenti, alle cose degli Uffici o del pubblico che vi accede o del personale dell'Azienda Sanitaria Provinciale, nonchè alle persone, dipendenti o meno dell'Azienda Sanitaria Provinciale.
Il danno dovrà essere riparato o risarcito direttamente dall'appaltatore, che esonera l'Azienda Sanitaria Provinciale da qualsiasi responsabilità al riguardo.

ART. 5
Durata dell'appalto

La durata dell'appalto è di mesi trentasei e potrà essere prorogato per un ulteriore periodo di mesi tre a facoltà dell'Amministrazione, previa comunicazione scritta.
L'Azienda Sanitaria Provinciale si riserva la facoltà di recedere dal contratto in qualsiasi momento, mediante semplice preavviso di un mese da comunicare per mezzo di lettera raccomandata con avviso di ricevimento.
In tal caso all'appaltatore spetterà il solo corrispettivo del lavoro già eseguito, esclusi ogni altro rimborso o indennizzo a qualsiasi titolo ed ogni ragione o pretesa di qualsiasi genere.
L'Azienda Sanitaria Provinciale si riserva, inoltre, la piena facoltà, nel corso del rapporto contrattuale, in relazione alle proprie esigenze organizzative, di sospendere, ridurre o sopprimere taluni servizi in

qualsiasi momento, mediante preavviso da comunicare all'appaltatore con le modalità di cui al precedente comma, almeno quindici giorni prima.
Infine, nel caso di particolari e sopravvenute esigenze, questa Azienda Sanitaria Provinciale si riserva la facoltà di ogni opportuna modifica del piano di attuazione ed organizzazione per quanto concerne la regolamentazione del servizio.
Del pari, L'Azienda Sanitaria Provinciale si riserva la facoltà di ampliare il servizio di vigilanza e portierato mediante preavviso all'appaltatore da comunicare con le stesse modalità, almeno otto giorni prima.
Nel caso che l'appaltatore non ottemperi alle richieste anzidette, l'Azienda Sanitaria Provinciale si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di considerare il contratto risoluto di diritto per colpa dell'appaltatore stesso con le modalità e le conseguenze di cui all'ultimo comma del successivo art. 11.
Per i primi tre mesi l'appalto si intenderà conferito a titolo di prova al fine di consentire all'Azienda Sanitaria Provinciale una valutazione ampia e complessiva del rapporto.
Durante tale periodo l'Azienda Sanitaria Provinciale potrà, a suo esclusivo insindacabile giudizio, recedere in qualsiasi momento dal contratto mediante semplice preavviso di dieci giorni da comunicare all'appaltatore con lettera raccomandata con avviso di ricevimento.
All'iniziativa di recesso dell'Azienda Sanitaria Provinciale non potrà essere opposta, da parte dell'appaltatore, la circostanza di avere già effettuato servizi di portierato nei locali oggetto dell'appalto in periodi precedenti, anche se contigui, alla data iniziale del presente rapporto contrattuale.
Nella eventualità del recesso di cui al comma precedente, all'appaltatore spetterà il solo corrispettivo dei servizi espletati, escluso ogni altro rimborso o indennizzo a qualsiasi titolo ed ogni ragione e pretesa di qualsiasi genere.

ART. 6
Esecuzione dell'appalto

L'appalto deve essere eseguito con l'osservanza di tutti i patti, gli oneri e le condizioni previsti dal presente atto, nonchè dal Bando e dal Disciplinare di Gara.
L'appaltatore si impegna, in particolare, ad effettuare il servizio di vigilanza e portierato con perfetta regolarità ed efficienza e sotto la personale sorveglianza del titolare o di un suo legale rappresentante ovvero di persona responsabile a ciò espressamente delegata.
All'uopo, l'appaltatore garantisce di essere in possesso delle autorizzazioni e delle risorse, in personale e mezzi, idonee all'adempimento degli obblighi contrattuali.
Sono a carico dell'appaltatore tutte le spese nonchè la fornitura e la manutenzione di tutte le dotazioni, comunque, necessarie per l'espletamento delle prestazioni richieste.
L'Azienda Sanitaria Provinciale si riserva di controllare l'espletamento del servizio con le modalità che riterrà più opportune:

(In particolare potrà essere previsto l'obbligo per i vigili di attestare la propria presenza, utilizzando i medesimi orologi marcatempo, installati dall'Amministrazione stessa o grazie ai marcatempo di Servizio DATEX).

ART. 7
Aggiudicazione

L'aggiudicazione del Servizio di Vigilanza avverrà secondo le prescrizioni dell'Articolo 83 del Decreto Legislativo N° 163/2006 e s. m. i., offerta economicamente più vantaggiosa, in base ai seguenti parametri:
ELEMENTI DI VALUTAZIONE
1) Elementi economici max - punti 60

All'offerta complessiva (costo triennale per la prestazione di n° 58.020 ore di Servizio + costo triennale relativo all'uso delle tecnologie), per l'intero periodo, più bassa tra tutte quelle presentate, sarà attribuito il punteggio massimo previsto, pari a punti 60 e, alle rimanenti offerte, punteggi inversamente proporzionali secondo la seguente formula: p = (pM x Pm)/P

Dove:

p = punteggio da ricavare

pM= punteggio massimo attribuibile (60)

P= prezzo dell'offerta presa in considerazione

Pm= prezzo minore

2) Qualità: max punti 40, così suddivisi:

A) Organizzazione del Servizio, max punti 20 x le metodologie tecnico-operative che offrono la migliore garanzia di sicurezza nella vigilanza espletata.

B) Supporto tecnologico attraverso l'introduzione di tecnologie evolute tese alla protezione del patrimonio ospedaliero, nonché alla regolamentazione dell'accesso e della viabilità delle aree aperte e di quant'altro riportato nell' art. 2, in modo da consentire una più efficace gestione del servizio di vigilanza e controllo - max punti 10

C) Prestazioni aggiuntive per la tutela di persone, dei luoghi di custodia dei dati sensibili, ecc. - max punti 10

- max n° 6 pt. X metodi e tipologie di prestazioni
- max n° 4 pt. X i tempi di attivazione e applicazione delle migliorie proposte.

Saranno ritenute idonee solamente le proposte relative al Progetto Tecnico che abbiano ottenuto una valutazione di almeno 25/40; le proposte che non raggiungeranno il predetto punteggio minimo saranno escluse dalle fasi successive di gara e non si provvederà all'apertura delle relative buste contenenti le offerte economiche.

Per l'assegnazione del punteggio di qualità di cui ai superiori punti

A) Organizzazione del Servizio; B) Supporto Tecnologico; c) Prestazioni aggiuntive, le ditte partecipanti dovranno presentare un' apposito plico "OFFERTA TECNICA":

- A) Progetto Tecnico concernente l'organizzazione e le modalità di svolgimento del Servizio.

Dopo aver preso visione delle caratteristiche strutturali del Presidio Ospedaliero San Giovanni di Dio di Crotone e della Struttura di Via Parini (SERT), il concorrente dovrà descrivere le modalità con cui presterà la sua opera.

- B) Progetto/Relazione sulle tecnologie di ultima generazione tese alla protezione del patrimonio ospedaliero, nonché alla regolamentazione dell'accesso e della viabilità delle aree aperte e di quant'altro riportato nell'art.2 del capitolato speciale d'appalto, in modo da consentire una più efficace gestione del servizio di vigilanza e controllo;

- C) Prestazioni aggiuntive per la tutela di persone, dei luoghi di custodia dei dati sensibili, ecc. . Per quanto riguarda le caratteristiche delle prestazioni aggiuntive proposte, la ditta concorrente dovrà presentare una relazione specificando la tipologia dei servizi e le modalità di utilizzo in ragione delle reali esigenze dell'azienda appaltante. I costi per tali servizi dovranno, comunque, essere ricompresi nell'offerta economica.

I punti A), B), C) saranno oggetto di valutazione secondo i criteri di aggiudicazione da parte di apposita Commissione Tecnica, dovranno essere dettagliate le modalità, i mezzi e le tecnologie che si intendano utilizzare per conferire alla gestione del servizio il massimo livello di efficienza. Tali elementi (mezzi e tecnologie) dovranno essere oggetto di indicazione circa l'impegno economico richiesto, fermo restando che la relativa valutazione inciderà esclusivamente sul giudizio di efficienza e validità del sistema.

I progetti presentati in sede di gara, non verranno restituiti né i concorrenti potranno pretendere i rimborsi spesi per le fasi di studio e progettazione.

ART. 8

L'appaltatore, qualora non risieda nella città in cui svolge il servizio, dovrà nominare, entro quindici giorni dall'aggiudicazione dell'appalto, un proprio rappresentante in loco munito di ampia delega a trattare in merito a qualsiasi controversia che possa insorgere in tema dei esecuzione degli adempimenti previsti dal contratto di appalto.
In caso di omissione l'Azienda Sanitaria Provinciale avrà la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di considerare il contratto risoluto di diritto con le modalità e le conseguenze di cui al successivo art. 11.
L'appaltatore dovrà, inoltre, indicare il nominativo di un proprio addetto presente sul posto di lavoro al quale l'Azienda Sanitaria Provinciale potrà rivolgere qualsiasi richiesta in tema di esecuzione degli adempimenti previsti nel presente Capitolato allorchè ravvisi, a proprio giudizio, la necessità e l'opportunità di un'immediata evasione della richiesta stessa.

ART. 9
Cauzione e pagamento

Il deposito cauzionale definitivo dovrà essere costituito, nei modi di Legge.
Il pagamento delle fatture, che dovranno pervenire in duplice copia, avverrà entro novanta giorni ricorrenti dalla data di ricezione al Protocollo Generale dell'Azienda Sanitaria Provinciale.
Sull'importo delle fatture sarà operata la detrazione delle somme eventualmente dovute all'Azienda Sanitaria Provinciale a titolo di penale per inadempienze ovvero per ogni altro indennizzo o rimborso contrattuale previsto.
Qualora dal controllo delle firme di presenza (o cartellini marcatempo) degli addetti al servizio, l'Azienda Sanitaria Provinciale riscontrasse parziali mancate prestazioni, l'appaltatore verrà assoggettato ad una trattenuta pari al valore delle prestazioni non effettuate salva la facoltà dell'Azienda Sanitaria Provinciale di procedere all'applicazione della penale ai sensi del successivo art. 11.
Le trattenute per le mancate prestazioni di cui al comma precedente, saranno calcolate con le stesse modalità di cui al successivo art. 10.

ART. 10
Penalità

L'appaltatore sarà sottoposto ad una penale variabile dal 3% al 7% dell'importo di un mese per ogni inadempienza degli obblighi contrattuali che fosse riscontrata e contestata.
La misura della penale, nei limiti delle percentuali suddette, sarà stabilita in relazione alle entità delle infrazioni rilevate ed alla loro frequenza.
La penale sarà applicata con semplice provvedimento amministrativo e senza formalità particolari.
Il provvedimento sarà immediatamente esecutivo, anche in caso di contestazione o gravame.
Se l'inadempienza perdura, l'Azienda Sanitaria Provinciale ha la facoltà di considerare il contratto risoluto di diritto per colpa dell'appaltatore e, conseguentemente, di procedere, senza bisogno di messa in mora e con semplice provvedimento amministrativo, all'incameramento del deposito cauzionale definitivo, alla esecuzione dei servizi in danno dell'appaltatore, a carico del quale resterà l'onere del maggiore prezzo pagato rispetto a quello convenuto, fatta salva l'azione per il risarcimento del maggiore danno subito, salva ogni altra azione che l'Azienda Sanitaria Provinciale ritenesse opportuno intraprendere a tutela dei propri interessi.

ART. 11

In caso di arbitraria sospensione del servizio da parte dell'appaltatore, l'Azienda Sanitaria Provinciale, oltre all'applicazione delle penali di cui al precedente art. 10, provvederà a trattenere il relativo importo corrispondente al periodo di arbitraria sospensione, da determinare con i criteri di cui al successivo art. 12

e, ove lo ritenga opportuno, all'esecuzione in danno dei lavori sospesi, addebitando all'appaltatore la spesa eccedente l'importo trattenuto, restando salva ogni altra azione o ragione.

ART. 12

In caso di sciopero del personale addetto ai servizi di vigilanza, proclamato dalle Organizzazioni Sindacali, l'Azienda Sanitaria Provinciale opererà sulla fattura mensile le trattenute per l'importo corrispondente alle ore o frazioni di ore di servizio non prestato.

ART. 13
Risoluzione del Contratto

E' assolutamente vietato il subappalto o la cessione, sotto qualsiasi forma, di tutto o di parte del contratto di appalto, sotto pena di rescissione del contratto stesso e di perdita del deposito cauzionale definitivo, salva ogni azione per il risarcimento di ogni conseguente danno e salvo sempre l'esperimento di ogni altra azione che l'Azienda Sanitaria Provinciale ritenesse opportuno intraprendere a tutela dei propri interessi.
I provvedimenti di cui sopra saranno adottati dall'Azienda Sanitaria Provinciale con semplice provvedimento amministrativo, senza bisogno di messa in mora nè di pronuncia giudiziale.

ART. 14

Per quanto non espressamente previsto nel presente Capitolato, l'appalto sarà disciplinato dalle norme del Codice Civile.

ART. 15

Tutte le controversie di qualsiasi natura e genere che dovessero sorgere in ordine al presente appalto e che non potessero essere risolte in via bonaria dalle parti sono di competenza del Foro di Crotone dove ha luogo l'esecuzione del contratto.
Si accettano incondizionatamente tutte le clausole inserite e/o richieste nel presente Capitolato Speciale d'Appalto.

Timbro e firma per accettazione

_____

	UNIONE EUROPEA Pubblicazione del Supplemento alla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea 2, rue Mercier, L-2985 Lussemburgo Fax (+352) 29 29 42 670 E-mail: mp-ojs@opoce.cec.eu.int Info e formulari on-line: http://simap.eu.int

BANDO DI GARA

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE, INDIRIZZI E PUNTI DI CONTATTO

Prot. n. _____ del _____

Denominazione ufficiale: ASP MAGNA GRECIA DI CROTONE		
Indirizzo postale:		
Città: Crotone	Codice Postale: 88900	Paese: Italia
Punti di contatto: ASP Crotone Provincia di Crotone – Stazione Unica Appaltante	Telefono +390962/924849, +390962/924991 +390962/952349, +390962952391	
Posta elettronica:sua@provincia.crotone.it	Fax: +390962/952252, +390962/924985	
Indirizzo internet Amministrazione Aggiudicatrice - http://www.aslcrotone.it; Profilo del committente - http://sua.provincia.crotone.it.		
Ulteriori informazioni sono disponibili presso: ⇒ ASP Magna Grecia ⇒ Stazione Unica Appaltante		
Il capitolato d'oneri e la documentazione complementare sono disponibili presso: ⇒ ASP Magna Grecia ⇒ Stazione Unica Appaltante		
Le offerte di gara vanno inviate a: Provincia di Crotone - Stazione Unica Appaltante - via Mario Nicoletta, 28, 88900, Crotone.		

I.2) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE E PRINCIPALI SETTORI DI ATTIVITA'

Ministero o qualsiasi altra autorità nazionale o federale, inclusi gli uffici a livello locale o regionale Agenzia/ufficio nazionale o federale **X** Autorità regionale o locale Agenzia/ufficio regionale o locale Organismo di diritto pubblico Istituzione/agenzia europea o organizzazione internazionale Altro (specificare):	Servizi generali delle amministrazioni pubbliche Difesa Ordine pubblico e sicurezza Ambiente Affari economici e finanziari Salute Abitazioni e assetto territoriale Protezione sociale Ricreazione, cultura e religione Istruzione Altro (specificare)

L'amministrazione aggiudicatrice acquista per conto di altre amministrazioni aggiudicatici	NO

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) DESCRIZIONE

II.1.1) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice

Affidamento del servizio di vigilanza e portierato del Presidio Ospedaliero " San Giovanni di Dio e del servizio di vigilanza del sert di via Parini.

II.1.2) Tipo di appalto e luogo di esecuzione, luogo di consegna o di prestazione dei servizi

Servizi: categoria di servizi n. 23 *(Per le categorie di servizi 1-27, cfr. l'allegato II della direttiva 2004/18/CE)*. Codice NUTS ITF62.

Luogo della prestazione: Crotone.

II.1.3) L'avviso riguarda un appalto pubblico.

II.1.4) Informazioni relative all'accordo quadro: l'appalto non rientra tra nel campo di applicazione degli accordi quadro.

II.1.6) CPV (vocabolario comune per gli appalti): 98341140-8; 98341120-2.

II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO

II.2.1) Quantitativo o entità totale

€. 1.508.520,00, di cui:

- €. 1.502.520,00, per il servizio di vigilanza;
- €. 6.000,00, per oneri per la sicurezza.

Moneta: Euro.

II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE

L'appalto in oggetto ha la durata di tre anni.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste:

a) garanzia provvisoria di euro 30.170,40 (2% dell'importo complessivo dell'appalto) intestata, a pena di esclusione, all'ASP MAGNA GRECIA di Crotone, ex art. 75 del d.lgs. n. 163 del 2006, mediante fideiussione conforme allo schema 1.1 approvato con d.m. n. 123 del 2004, integrata dalla clausola esplicita di rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile;

b) dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa, a pena di esclusione, dal fideiussore e corredata da copia fotostatica non autenticata del documento di identità, che comprovi il potere di impegnare con la sottoscrizione la società fideiussore nei confronti dell' Ente appaltante per la tipologia del servizio ed importi richiesti.

Per l'aggiudicatario:

1) garanzia fideiussoria definitiva non inferiore al 10% dell'importo del contratto, incrementabile in funzione dell'offerta, ex art. 113 del d.lgs. n. 163 del 2006,

mediante fideiussione conforme allo schema 1.2 approvato con d.m. n. 123 del 2004, integrata dalla clausola esplicita di rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile;

Importi della garanzia provvisoria di cui alla lettera a) e della garanzia fideiussoria di cui alla lettera b), numero 1), ridotti del 50% per i concorrenti in possesso della certificazione del sistema di qualità della serie europea ISO 9001:2000.

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia

a) Finanziamento: fondi propri di bilancio;

b) I pagamenti saranno effettuati a norma dell' art. 9 del C.S.A;

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di operatori economici aggiudicatario dell'appalto

Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 34 del d.lgs 12.04.2006, n. 163, e s.m., nonché concorrenti con sede in altri stati membri della Unione Europea, alle condizioni di cui all'art. 3 comma 7 del d.P.R. 34/2000. Ai soggetti che intendano riunirsi o consorziarsi si applicano le disposizioni di cui all'art. 37 del d.lgs 12.04.2006, n. 163, e s.m.

Nel caso in cui si partecipi in raggruppamento temporaneo, si precisa quanto segue:

1. l'istanza di partecipazione alla gara dovrà essere presentata da ciascuna delle imprese raggruppate o raggruppande e tutti i requisiti di ordine generale devono essere dichiarati e posseduti da ciascuna impresa;
2. i requisiti relativi alla capacità economica-finanziaria, realizzati negli ultimi tre esercizi documentabili (anni 2007, 2008, 2009), di cui alla sezione III.2.2 del presente bando di gara, dovranno essere dichiarati e posseduti, a pena di esclusione, per almeno il 51% dall'impresa mandataria e per la restante percentuale cumulativamente dalla/emandante/i;
3. i requisiti di cui alla sezione III.2.3, relativi alla capacità tecnica-professionale del presente bando di gara dovranno essere dichiarati e posseduti, a pena di esclusione, sia dall'impresa mandataria che dall'impresa mandante, tranne il requisito di cui alla lettera a), della sezione III.2.3 (v. infra);
4. il R.T. dovrà produrre una dichiarazione (a corredo dell'istanza di partecipazione) congiunta sottoscritta da tutte le imprese raggruppate (o dall'impresa mandataria in caso di R.T. già costituiti), relativa alla ripartizione del servizio all'interno del R.T.I. (servizi che saranno eseguiti da ciascuna impresa componente il R.T.I.);

L'impresa mandataria, in ogni caso, dovrà eseguire una quota di servizi maggiore rispetto a quella assunta da ogni impresa mandante.

III.1.4) Altre condizioni particolari cui è soggetta la realizzazione dell'appalto:

No.

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

III.2.1) Situazione personale degli operatori, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale

Dichiarazioni sostitutive ai sensi del d.P.R. n. 445 del 2000, in conformità al disciplinare di gara, indicanti:

1) l'iscrizione alla C.C.I.A.A. o altro registro ufficiale per i concorrenti stabiliti in altri paesi della U.E. per l'attività in oggetto;
2) l'assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, del d.lgs. n. 163 del 2006, e

s.m., ovverosia:

a) fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo, o altro procedimento per una di tali situazioni;

b) pendenza procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge n. 1423 del 1956, o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge n. 575 del 1965;

c) sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.c., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, anche per soggetti cessati dalla carica nel triennio precedente la pubblicazione del bando;

d) violazione del divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della legge n. 55 del 1990;

e) gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;

f) grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; o che hanno commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale;

g) violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;

h) false dichiarazioni, nell'anno antecedente la pubblicazione del bando di gara, in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;

i) violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;

l) mancata ottemperanza obbligazioni derivanti dall'art. 17 della legge n. 68 del 1999;

m) applicazione della sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdettivi di cui all'art. 14 del d. lgs. 81/2008;

m-ter) di cui alla precedente lettera b) che, anche in assenza nei loro confronti di un procedimento per l'applicazione di una misura di prevenzione o di una causa ostativa ivi previste, pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risultino aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nei tre anni antecedenti alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'Autorità di cui all'articolo 6, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio. (lettera aggiunta dall'art. 2, comma 19, legge n. 94 del 2009);

m-quater) che si trovino, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

(lettera aggiunta dall'art. 3, comma 1, decreto-legge n. 135 del 2009).

III.2.2) Capacità economica e finanziaria

Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti:

- *Requisiti previsti dall' art. 41 del d.lgs 12.04.2006, n. 163, e s.m., così come sotto specificato (a pena di esclusione):*

a) aver realizzato nel corso degli ultimi tre esercizi, un fatturato globale d'impresa non inferiore ad euro €. 1.500.000,00;

b) aver realizzato nel corso degli ultimi tre anni, servizi nel settore oggetto della gara per un importo non inferiore ad €. 1.400.000,00.

III.2.3) Capacità tecnica

Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti:

- *Requisiti previsti dall' art. 42 del d.lgs 12.04.2006, n. 163, e s.m., come sotto indicato:*

a) elenco dei principali servizi oggetto della gara prestati negli ultimi tre anni, con indicazione del destinatario, data e importi, per una cifra non inferiore ad €. 1.40.00.000,00. In caso di A.T.I., l'impresa mandataria dovrà possedere tale requisito in misura non inferiore al 51%, e per la restante percentuale cumulativamente dalla/e mandante/i.
   Tale requisito dovrà essere così comprovato:
   a.1. se trattasi di servizi prestati a favore di *amministrazioni o enti pubblici*, gli stessi sono provati da certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi, a pena di esclusione;
   a.2. se trattasi *di servizi prestati a privati*, l'effettuazione effettiva della prestazione è dichiarata da questi o, in mancanza, dallo stesso concorrente, a pena di esclusione;
b) autorizzazione ad esercitare l'attività di vigilanza privata ai sensi dell'art. 134 TULPS, rilasciata dalla prefettura;
c) certificazione del sistema di qualità conforme alle norme della serie UNI EN ISO 9001 (aggiornata);
d) certificazione di qualità secondo la norma della serie UNI 10891:2000 (aggiornata);
e) dichiarazione, circa, il numero medio annuo di dipendenti impiegato nell'ultimo anno, con indicazione dei dipendenti che verranno utilizzati per svolgere il servizio;
f) dichiarazione, circa, il numero totale dei mezzi e delle attrezzature specifiche, suddivise per tipologia, di cui l'impresa dispone e che verranno utilizzate per svolgere il servizio.

III.2.4)Appalti riservati:

No

III.3) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO DI SERVIZI

III.3.1) La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione?

No

III.3.2) Le persone giuridiche devono indicare il nome e le qualifiche professionali delle persone incaricate della prestazione del servizio:

No

SEZIONE IV: PROCEDURA

IV.1) Tipo di procedura

IV.1) Tipo di procedura	
Aperta	X

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

IV.2.1) Criteri di aggiudicazione
Criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 83, del d.lgs n. 163/06, e s.m., secondo i pesi e sub-pesi indicati all'art. 7, del C.S.A (al quale si rinvia), con l'assegnazione di 40 punti all'offerta tecnica e di 60 punti all'offerta economica.
IV.2.2) Ricorso ad un'asta elettronica *No*

IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IV.3.1) Numero di riferimento attribuito al dossier dall'amministrazione aggiudicatrice:
IV.3.2) Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto *No*
IV.3.3) Condizioni per ottenere il capitolato d'oneri e la documentazione complementare
Termine per il ricevimento delle richieste di documenti o per l'accesso ai documenti Data: 00/00/11, ore 12:00
IV.3.4) Termine per il ricevimento delle offerte Data: 00/00/2011, ore: 12:00
IV.3.6) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte/domande di partecipazione
ES CS DA DE ET EL EN FR IT LV LT HU MT NL PL PT SK SL FI SV **X**
IV.3.7) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta Giorni: 180 (dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte)
IV.3.8) Modalità di apertura delle offerte Data: 00/00/2011, ore: 10:00 Luogo *:Provincia di Crotone – Stazione Unica Appaltante – via Mario Nicoletta, 28, 88900, Crotone.* Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: una per ogni partecipante alla gara. In caso di persona diversa dal rappresentante legale, il partecipante dovrà essere munito di apposita delega scritta.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) Trattasi di un appalto periodico no
VI.3) Informazioni complementari a) In relazione al Protocollo d'Intesa sottoscritto tra gli enti locali della Provincia di Crotone e la Prefettura di Crotone per il rafforzamento delle condizioni di legalità, la ditta aggiudicataria dovrà sottoscrivere, in sede di stipula del contratto, le seguenti clausole: 1. La sottoscritta impresa aggiudicataria dichiara di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti e che non si è accordata e che non si accorderà con altre partecipanti alle gare;

2. La sottoscritta aggiudicataria si impegna a denunciare alla Magistratura o agli organi di Polizia ed in ogni caso all'Amministrazione aggiudicatrice ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ad essa formulata prima della gara o nel corso dell'esecuzione dei lavori, anche attraverso suoi agenti, rappresentanti o dipendenti e comunque ogni illecita interferenza nelle procedure di aggiudicazione o nella fase di esecuzione dei lavori;
3. La sottoscritta impresa aggiudicataria si impegna a denunciare immediatamente alle forze di Polizia, dandone comunicazione alla stazione appaltante, ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale in qualunque forma esso si manifesti nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei loro familiari (richiesta tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture, servizi, o simili a determinate imprese – danneggiamenti furti di beni personali o in cantiere, ecc.).
4. Qualora l'impresa si renderà responsabile della inosservanza di una delle predette clausole sarà considerata di non gradimento per la stazione appaltante che pertanto procederà alla rescissione del relativo contratto di appalto.
5. Analogamente, qualora la ditta aggiudicataria si rifiuti di sottoscrivere le su citate clausole di legalità, l'impresa sarà considerata di non gradimento per la Stazione Unica Appaltante che procederà a revocare l'appalto per assegnare il lavoro al secondo in graduatoria. Nel caso in cui anche il secondo in graduatoria si rifiuti di sottoscrivere le clausole di legalità, la Stazione appaltante procederà ad interpellare il terzo in classifica, e comunque procederà ad oltranza fino all' aggiudicazione dell'appalto .
6. La ditta aggiudicataria dovrà, inoltre, rendere un'apposita dichiarazione con l'indicazione delle imprese subappaltatrici, titolari di noli e di contratti derivati e subcontratti, comunque denominati nonché i relativi metodi di affidamento, precisando che i beneficiari di tali affidamenti non sono in alcun modo collegati direttamente o indirettamente alle imprese partecipanti alla gara – in forma singola o associata – e che è consapevole, in caso contrario, che tali subappalti o subaffidamenti non saranno consentiti. Pertanto l'impresa aggiudicataria non potrà dare in subappalto il servizio ad un concorrente che abbia partecipato alla presente procedura d'appalto.
7. L'aggiudicataria, sarà inoltre obbligata a comunicare alla Stazione Appaltante ogni eventuale variazione intervenuta negli organi societari, ivi comprese quelle relative agli eventuali subappaltatori o fornitori.
8. Per quanto riguarda i requisiti di carattere generale che le imprese devono possedere (rappresentanti legali, direttori tecnici, amministratori, soci), si precisa che influiscono sull'affidabilità morale e professionale dei concorrenti anche i reati commessi contro la pubblica amministrazione, l'ordine pubblico, la fede pubblica, il patrimonio e la persona, se relativi a fatti la cui natura e contenuto siano idonei ad incidere negativamente sul rapporto fiduciario con le stazioni appaltanti. Sarà cura, pertanto, della commissione giudicatrice valutare le singole concrete fattispecie che possono incidere negativamente sulla partecipazione o aggiudicazione del contratto.
9. Comportano, invece, l'automatica esclusione dalla gara d'appalto ogni condanna per i delitti previsti dagli articoli 316 bis, 316 ter, 317, 318, 319, 319-bis, 320, 321, 322, 322 bis, 353, 355, 356, 416, 416-bis, 437, 501, 501-bis, 629, 640 nr.1 del 2° comma , 640-bis, 644, 648, 648 bis e 648 ter del codice penale, commessi in danno o in vantaggio di un'attività imprenditoriale o comunque in relazione ad essa.
10. Determina, altresì, una incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione l'irrogazione di sanzioni interdittive nei confronti della persona giuridica emessa ai sensi del D.lgs 8 giugno 2001, n. 231 per reati contro la pubblica amministrazione o il patrimonio commessi nell'interesse o a vantaggio della persona giuridica medesima. E' fatta salva, comunque, l'applicazione degli artt. 178 del codice penale e 445 del codice di procedura penale, riguardanti rispettivamente la riabilitazione emessa dal Tribunale di Sorveglianza, e l'estinzione del reato per decorso del tempo nel caso della pena

patteggiata o decreto penale di condanna accertata *esclusivamente* con provvedimento del giudice dell'esecuzione.

b) Appalto indetto con determinazione a contrattare n. ___ del 00/05/11 ex art. 55, comma 3, d.lgs. n. 163 del 2006);
c) Il bando integrale di gara, il disciplinare di gara, il Capitolato Speciale d'Appalto (che fanno parte integrante e sostanziale del presente bando di gara) lo schema di domanda di partecipazione, il modello dell'offerta economica sono disponibili sul sito internet della Stazione Unica Appaltante, all' http://sua.provincia.crotone.it;
d) l'Ente appaltante si avvale della facoltà di cui all'art. 140, commi 1 e 2, d.lgs. n. 163 del 2006 per cui in caso di fallimento dell'appaltatore o di risoluzione del contratto per grave inadempimento saranno interpellati progressivamente i soggetti che seguono in graduatoria. Tale facoltà potrà essere esercitata anche in caso di applicazione dell'art.11, comma 3, del D.P.R. 252/98 e s.m.i.;
e) Si procederà alla individuazione, verifica ed eventuale esclusione delle offerte anormalmente basse ai sensi degli art. 86, 87 ed 88 del d.lgs 12.04.2006, n. 163, e s.m.;
f) Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerte valida.;
g) Gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro della Unione Europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro;
h) Resta inteso che il termine ultimo per la presentazione delle offerte è ridotto così come espressamente previsto dal d.lgs 163/06, art. 70 comma 8 e 9;
i) Obbligo di allegare prova documentale di avvenuto pagamento, a favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di euro 140,00, così come previsto per legge **(codice CIG:)**;
j) I dati raccolti saranno trattati ex d.lgs 196/2003, e s.m., esclusivamente nell'ambito della presente gara.
k) Controversie contrattuali deferite all'autorità giudiziaria del Foro di Crotone.
l) Il Responsabile del procedimento è la dott.ssa Paola Grandinetti.

VI.4) PROCEDURE DI RICORSO

VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso

Denominazione ufficiale: Tribunale Amministrativo Regionale della Calabria

Indirizzo postale: via Buccarelli

Città: Catanzaro	Codice Postale: 88100	Paese: Italia

POSTA ELETTRONICA: cz_ricevimento_ricorsi_cpa@pec.ga-cert.it	Telefono: 0961/531411

VI.4.2) Presentazione di ricorso - Informazioni precise sui termini di presentazione di ricorso: entro 30 gg. dalla pubblicazione del bando di gara.

VI.4.3) Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulla presentazione di ricorso: TAR CALABRIA

VI.5) Data di spedizione del presente avviso sulla G.U.E.E. 00/00/2011 *(gg/mm/aaaa)*

PROVINCIA DI CROTONE
STAZIONE UNICA APPALTANTE
ASP MAGNA GRECIA

Prot. n. _____ del _____

PARTE PRIMA
PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

1. Modalità di presentazione dell'offerta:

a) Il plico contenente la busta della documentazione amministrativa, dell'offerta tecnica, e dell'offerta economica e che ha per oggetto *"Affidamento del servizio di vigilanza e portierato del Presidio Ospedaliero " San Giovanni di Dio e del servizio di vigilanza del sert di via Parini "*, deve pervenire, a pena di esclusione dalla gara, a mezzo raccomandata del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, entro il termine perentorio stabilito dal bando di gara, al seguente indirizzo: Stazione Unica Appaltante della Provincia di Crotone, via M. Nicoletta, 28 - 88900 Crotone;
b) è altresì facoltà del concorrente la consegna a mano del plico, entro il suddetto termine perentorio, allo stesso indirizzo di cui alla lettera a), tutti i giorni non festivi, escluso il sabato, dalle ore 09:00 alle ore 12:00;
c) in caso di consegna con metodo diverso dal servizio postale farà fede la data e l'ora apposte sul plico dall'addetto alla ricezione;
d) il recapito tempestivo del plico rimane in ogni caso ad esclusivo rischio del mittente; la Stazione appaltante non è tenuta ad effettuare alcuna indagine circa i motivi di ritardo nel recapito del plico;
e) il plico deve recare all'esterno, oltre all'intestazione del mittente e all'indirizzo dello stesso, le indicazioni relative all'oggetto della gara e al giorno di scadenza della medesima;
f) il plico deve essere sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura; la sigillatura del plico deve essere effettuata con ceralacca o nastro adesivo antistrappo; per lembi di chiusura si intendono quelli incollati dal concorrente dopo l'introduzione del contenuto e non anche quelli preincollati meccanicamente in fase di fabbricazione delle buste;
g) le buste interne contenenti l'offerta economica, l'offerta tecnica e la documentazione , devono essere altresì sigillate con ceralacca o nastro adesivo antistrappo, con le modalità di cui alla precedente lettera f).

2. Contenuto del plico generale:

Il plico generale dovrà contenere tre plichi con le seguenti diciture:
1. DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA;
2. OFFERTA TECNICA;
3. OFFERTA ECONOMICA.

Il plico della Documentazione Amministrativa dovrà riportare l'oggetto della gara e la data di scadenza della presentazione delle offerte.
Il plico con la dicitura " *Documentazione Amministrativa*" dovrà contenere, a pena di esclusione, quanto segue:

a) dichiarazione relativa alle condizioni di ammissione con la quale il concorrente dichiara il possesso:
   a.1) dei requisiti di ordine generale di cui al successivo Capo 2.1;
   a.2) dei requisiti di ordine speciale relativi alla capacità economica/finanziaria e tecnica/professionale di cui al successivo Capo 2.2;
b) cauzione provvisoria , ai sensi dell'articolo 75, commi da 1 a 6, del decreto legislativo n. 163 del 2006 e s.m.i., richiesta al **punto III.1.1), lettera a), del bando di gara,** costituita, a scelta dell'offerente, da:
   b.1) fideiussione bancaria o assicurativa, o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo n. 385 del 1993, recante la clausola di rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, dell'immediata operatività entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della Stazione appaltante e con validità non

inferiore a 180 giorni dal termine di scadenza per la presentazione dell'offerta, la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale ai sensi dell'art. 1944 del c.c. ; tali condizioni si intendono soddisfatte qualora la cauzione sia prestata con la scheda tecnica di cui al modello 1.1, approvato con d.m. n. 123 del 2004 a condizione che sia riportata la clausola esplicita di rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile; in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora formalmente costituito la fideiussione deve essere intestata a tutti i soggetti che intendono raggrupparsi o consorziarsi;

b.2) dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa dal fideiussore e corredata da copia fotostatica non autenticata del documento di identità, che comprovi il potere di impegnare con la sottoscrizione la società fideiussore nei confronti della Stazione Appaltante per la tipologia delle prestazioni ed importi richiesti.

c) impegno di un fideiussore, ai sensi dell'articolo 75, comma 8, del decreto legislativo n. 163 del 2006 s.m.i, a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto (cauzione definitiva) di cui all'articolo 113 del decreto legislativo n. 163 del 2006 s.m.i, qualora il concorrente risultasse aggiudicatario.

Tale impegno si intende assolto e soddisfatto qualora la cauzione sia prestata in una delle forme di cui alla precedente lettera b), punto b.1), mediante la scheda tecnica di cui allo schema di polizza tipo 1.1, approvato con d.m. n. 123 del 2004; in caso contrario deve essere riportato espressamente all'interno della fideiussione o in appendice alla stessa;

d) **limitatamente ai raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari di concorrenti**, ai sensi dell'articolo 37, commi 2, 4, 5, 7, primo periodo, 13, 14 e 15, del decreto legislativo n. 163 del 2006 e successive modifiche ed integrazioni, deve essere allegato:

d.1) se non ancora costituiti: dichiarazione di impegno alla costituzione mediante conferimento di mandato al soggetto designato quale mandatario o capogruppo, Indicazione della parte dei servizi e quote che saranno eseguite dai componenti del raggruppamento temporaneo o del consorzio ordinario, ai sensi dell'articolo 37, comma 8, del decreto legislativo n. 163 del 2006 e s.m.; tale impegno alla costituzione può essere omesso qualora sia presentato sul foglio dell'offerta o unitamente a questa, ai sensi del successivo Capo 3, lettera f), punto f.2);

d.2) se già formalmente costituiti: copia autentica dell'atto di mandato collettivo speciale, con l'indicazione del soggetto designato quale mandatario o capogruppo e l'indicazione dei lavori o della quota di lavori da affidare ad ognuno degli operatori economici componenti il raggruppamento temporaneo o il consorzio ordinario; in alternativa, dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, con la quale si attesti che tale atto è già stato stipulato, indicandone gli estremi e riportandone i contenuti;

d.3) in ogni caso ciascun soggetto concorrente raggruppato o consorziato o che intende raggrupparsi o consorziarsi deve presentare e sottoscrivere le dichiarazioni di cui ai successivi Capi 2.1 e 2.2, distintamente per ciascun operatore economico in relazione al possesso dei requisiti di propria pertinenza;

e) **limitatamente ai consorzi stabili, di cooperative o di imprese artigiane**:

e.1) ai sensi dell'articolo 37, comma 7, secondo periodo, del decreto legislativo n. 163 del 2006 s.m., deve essere indicato il consorziato o i consorziati per i quali il consorzio concorre alla gara;

e.2) il consorziato o i consorziati così indicati devono possedere i requisiti di cui all'articolo 38 del decreto legislativo n. 163 del 2006 s.m. e presentare le dichiarazioni di cui al successivo Capo 2.1;

f) **limitatamente ai concorrenti che ricorrono all'avvalimento**: ai sensi e per gli effetti dell'articolo 49 del decreto legislativo n. 163 del 2006 s.m.i., il concorrente può avvalersi, per determinati requisiti di ordine speciale relativi alla capacità economico/finanziaria e tecnica/professionale, dei requisiti posseduti da altro operatore economico (denominato impresa "ausiliaria"), alle condizioni di cui allo stesso articolo;

g) attestazione di avvenuto pagamento, allegando copia, del contributo di *euro 140,00* a favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici, mediante una delle modalità sotto riportate:

1. *online mediante carta di credito* dei circuiti Visa, MasterCard, Diners, American Express. Per eseguire il pagamento sarà necessario collegarsi al "Servizio riscossione" e seguire le istruzioni dettate dall'Autorità;

   A riprova dell'avvenuto pagamento, l'utente otterrà la ricevuta di pagamento, da stampare e allegare all'offerta, all'indirizzo di posta elettronica indicato in sede di iscrizione. La ricevuta potrà inoltre essere stampata in qualunque momento accedendo alla lista dei "pagamenti effettuati" disponibile on line sul "Servizio di Riscossione";

2. *in contanti, muniti del modello di pagamento* rilasciato dal Servizio di riscossione, presso tutti i punti vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini. All'indirizzo http://www.lottomaticaservizi.it è disponibile la funzione "Cerca il punto vendita più vicino a te"; a partire dal 1° maggio 2010 sarà attivata la voce "contributo AVCP" tra le categorie di servizio previste dalla ricerca. Lo scontrino rilasciato dal punto vendita dovrà essere allegato in originale all'offerta

Per eseguire il pagamento, indipendentemente dalla modalità di versamento utilizzata, sarà comunque necessario iscriversi on line, anche per i soggetti già iscritti al vecchio servizio, al nuovo "servizio di Riscossione" raggiungibile all'indirizzo http://contributi.avcp.it a partire dal 1 maggio 2010.

2.1. Requisiti di ordine generale: punto III.2.1) del bando di gara.

Una o più dichiarazioni (allegato A), redatte ai sensi della Parte Terza, Capo 1, del presente disciplinare di gara, attestanti l'assenza della cause di esclusione e il possesso dei requisiti, come richiesto al **punto III.2.1) del bando di gara**, come segue:

1) iscrizione nei registri della Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura o altro registro ufficiale per i concorrenti stabiliti in un paese diverso dall'Italia, ai sensi dell'Allegato XI.A al decreto legislativo n. 163 del 2006 e s.m.i, completa delle generalità dei rappresentanti legali e dei direttori tecnici in carica
2) assenza delle cause di esclusione di cui all'articolo 38, comma 1, del decreto legislativo n. 163 del 2006 e successive modifiche ed integrazioni; le cause di esclusione delle quali deve essere dichiarata l'assenza sono le seguenti:
   a) stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
   b) presenza nel concorrente di soggetti nei cui confronti sussiste la pendenza di procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge n. 1423 del 1956, o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge n. 575 del 1965; le dichiarazioni relative all'assenza delle misure di prevenzione o delle cause ostative di cui alla presente lettera b), devono riguardare tutte le persone fisiche componenti il concorrente che siano titolari di responsabilità legale, di poteri contrattuali, o di direzione tecnica, come segue:
      - il titolare in caso di impresa individuale;
      - tutti i soci in caso di società di persone;
      - tutti i soci accomandatari in caso di società in accomandita semplice;
      - tutti i rappresentanti legali in caso di società di capitali o altri tipi di società o consorzi;
      - i procuratori o gli institori qualora l'offerta sia presentata da tali soggetti;
      - i direttori tecnici;
   c) presenza nel concorrente di soggetti nei cui confronti è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18; resta salva l'applicazione dell'articolo 178 del codice penale e dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale; le dichiarazioni relative all'assenza delle cause di esclusione di cui alla presente lettera c) (sentenze di condanna passata in giudicato, decreti penali irrevocabili e sentenze di applicazione della pena su richiesta), devono riguardare tutte le persone fisiche componenti il concorrente che siano titolari di responsabilità legale, di poteri contrattuali, o di direzione tecnica, come segue:
      - il titolare in caso di impresa individuale;
      - tutti i soci in caso di società di persone;
      - tutti i soci accomandatari in caso di società in accomandita semplice;
      - tutti i rappresentanti legali in caso di società di capitali o altri tipi di società o consorzi;
      - i procuratori o gli institori qualora l'offerta sia presentata da tali soggetti;
      - i direttori tecnici;

      le dichiarazioni relative all'assenza delle cause di esclusione di cui alla presente lettera c), (sentenze di condanna passata in giudicato, decreti penali irrevocabili e sentenze di applicazione della pena su richiesta), devono riguardare anche i soggetti sopraelencati che siano cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara; pertanto il concorrente deve dichiarare:

c.1) se vi siano o non vi siano soggetti titolari di responsabilità legale, di poteri contrattuali, o di direzione tecnica, cessati dalla carica nell'ultimo triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara;

c.2) qualora vi siano tali soggetti, l'assenza delle cause di esclusione oppure l'indicazione delle sentenze passate in giudicato, i decreti penali irrevocabili e le sentenze di applicazione della pena su richiesta, in capo a tali soggetti cessati;

c.3) qualora vi siano soggetti nelle condizioni di cui al precedente punto c.2), per i quali sussistano cause di esclusione, dimostrazione di aver adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata del soggetto cessato;

d) violazione del divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge n. 55 del 1990;

e) soggetti che hanno commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

f) soggetti che, secondo motivata valutazione della stazione appaltante, hanno commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; o che hanno commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;

g) violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;

h) soggetti che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara hanno reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e per **l'affidamento dei subappalti**;

i) violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;

l) mancata ottemperanza agli obblighi di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 (diritto al lavoro dei disabili); a tale scopo, ai sensi dell'articolo 17 della predetta legge n. 68 del 1999, deve essere dichiarato il numero dei dipendenti e, se questi sono superiori a 15, deve essere dichiarata l'avvenuta ottemperanza alle norme di cui alla stessa legge; la Stazione appaltante può richiedere successivamente l'apposita certificazione, rilasciata dagli uffici competenti;

m) sussistenza di una sanzione di interdizione di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo n. 231 del 2001 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del D.L gs 81/2008;

m-ter) che pure essendo state vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 (concussione) e 629 (estorsione) del codice penale, aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203 (in quanto commessi avvalendosi delle condizioni previste dall'art. 416 –bis del codice penale o al fine di agevolare l'attività delle associazioni mafiose previste dallo stesso articolo), non risultino aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689 (fatto commesso nell'adempimento di un dovere o nell'esercizio di una facoltà legittima ovvero in stato di necessità o di legittima difesa). La circostanza ostativa deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nei tre anni antecedenti alla pubblicazione del bando di gara;

m-quater) di non trovarsi, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale. (lettera aggiunta dall'art. 3, comma 1, decreto-legge n. 135 del 2009).

2.2. Requisiti di ordine speciale: capacità economico-finanziaria e tecnica -professionale (punto III.2.2) e III.2.3) del bando di gara)

Una o più dichiarazioni in conformità alle disposizioni del D.P.R 28 dicembre 2000 n° 445 (allegato A), redatte ai sensi della Parte Terza, Capo 1, del presente disciplinare di gara, con la quale il concorrente dovrà dimostrare quanto segue:

"capacità economica e finanziaria" - art. 41 del d.lgs 12.04.2006, n. 163, e s.m., così come sotto specificato:

- aver realizzato, a pena di esclusione, nel corso degli ultimi tre esercizi, un fatturato globale d'impresa non inferiore ad euro €. 1.500.000,00;
- aver realizzato, a pena di esclusione, nel corso degli ultimi tre esercizi, servizi nel settore oggetto della gara per un importo non inferiore ad €. 1.400.000,00.

"capacità tecnica e professionale" - art. 42 del d.lgs 12.04.2006, n. 163, e s.m., così come sotto specificato:

- ⇒ elenco dei principali servizi oggetto della gara prestati negli ultimi tre anni, con indicazione del destinatario, data e importi, per una cifra non inferiore ad €. 1.400.000,00. In caso di A.T.I., l'impresa mandataria dovrà possedere tale requisito in misura non inferiore al 51%, e per la restante percentuale cumulativamente dalla/e mandante/i.

  Tale requisito dovrà essere così comprovato:

  - o se trattasi di servizi prestati a favore di amministrazioni o enti pubblici, gli stessi sono provati da certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi, a pena di esclusione;
  - o se trattasi di servizi prestati a privati, l'effettuazione effettiva della prestazione è dichiarata da questi o, in mancanza, dallo stesso concorrente, a pena di esclusione;
- ⇒ autorizzazione ad esercitare l'attività di vigilanza privata ai sensi dell'art. 134 TULPS, rilasciata dalla prefettura;
- ⇒ certificazione del sistema di qualità conforme alle norme della serie UNI EN ISO 9001 (aggiornata);
- ⇒ certificazione di qualità secondo la norma della serie UNI 10891:2000 (aggiornata);
- ⇒ dichiarazione, circa, il numero medio annuo di dipendenti impiegato nell'ultimo anno, con indicazione dei dipendenti che verranno utilizzati per svolgere il servizio;
- ⇒ dichiarazione, circa, il numero totale dei mezzi e delle attrezzature specifiche, suddivise per tipologia, di cui l'impresa dispone e che verranno utilizzate per svolgere il servizio.

3. Buste interne.

3.1. Contenuto dell' «Offerta tecnica»

In questa busta deve essere contenuta esclusivamente l'offerta tecnica.

I criteri di valutazione ed i relativi punteggi sono così ripartiti:

ELEMENTI DI VALUTAZIONE

1) Elementi economici max - punti 60

All'offerta complessiva (costo triennale per la prestazione di n° 73.350 ore di Servizio + costo triennale relativo all'uso delle tecnologie), per l'intero periodo, più bassa tra tutte quelle presentate, sarà attribuito il punteggio massimo previsto, pari a punti 60 e, alle rimanenti offerte, punteggi inversamente proporzionali secondo la seguente formula: p = (pM x Pm)/P

Dove:

p = punteggio da ricavare

pM= punteggio massimo attribuibile (60)

P= prezzo dell'offerta presa in considerazione

Pm= prezzo minore

2) Qualità: max punti 40, così suddivisi:

a) Organizzazione del Servizio x le metodologie tecnico-operative che offrono la migliore garanzia di sicurezza nella vigilanza espletata.....max 20 punti;

b) Supporto tecnologico attraverso l'introduzione di tecnologie evolute tese alla protezione del patrimonio ospedaliero, nonché alla regolamentazione dell'accesso e della viabilità delle aree aperte e di quant'altro riportato nell' art. 2, in modo da consentire una più efficace gestione del servizio di vigilanza e controllo..... max punti 10;

c) Prestazioni aggiuntive per la tutela di persone, dei luoghi di custodia dei dati sensibili, ecc.....max punti 10 (max n° 6 pt. X metodi e tipologie di prestazioni; max n° 4 pt. X i tempi di attivazione e applicazione delle migliorie proposte).

Saranno ritenute idonee solamente le proposte relative al Progetto Tecnico che abbiano ottenuto una valutazione di almeno 25/40; le proposte che non raggiungeranno il predetto punteggio minimo saranno escluse dalle fasi successive di gara e non si provvederà all'apertura delle relative buste contenenti le offerte economiche.

Per l'assegnazione del punteggio di qualità, il concorrente dovrà produrre nel plico dell'Offerta Tecnica, quanto di seguito indicato:

- ⇒ un Progetto Tecnico concernente l'organizzazione e le modalità di svolgimento del Servizio (ciò dopo aver preso visione delle caratteristiche strutturali del Presidio Ospedaliero San Giovanni di Dio di Crotone e della Struttura di Via Parini - SERT);
- ⇒ un Progetto/Relazione sulle tecnologie di ultima generazione tese alla protezione del patrimonio ospedaliero, nonché alla regolamentazione dell'accesso e della viabilità delle

aree aperte e di quant'altro riportato nell'art. 2 del Capitolato Speciale d'Appalto, in modo da consentire una più efficace gestione del servizio di vigilanza e controllo;

⇒ Prestazioni aggiuntive per la tutela di persone, dei luoghi di custodia dei dati sensibili, ecc. . Per quanto riguarda le caratteristiche delle prestazioni aggiuntive proposte, la ditta concorrente dovrà presentare una relazione specificando la tipologia dei servizi e le modalità di utilizzo in ragione delle reali esigenze dell'azienda appaltante. I costi per tali servizi dovranno, comunque, essere ricompresi nell'offerta economica.

I punti a), b), c) saranno oggetto di valutazione secondo i criteri di aggiudicazione da parte di apposita Commissione Tecnica.
Dovranno essere dettagliate le modalità, i mezzi e le tecnologie che si intendano utilizzare per conferire alla gestione del servizio il massimo livello di efficienza. Tali elementi (mezzi e tecnologie) dovranno essere oggetto di indicazione circa l'impegno economico richiesto, fermo restando che la relativa valutazione inciderà esclusivamente sul giudizio di efficienza e validità del sistema.
I progetti presentati in sede di gara, non verranno restituiti né i concorrenti potranno pretendere i rimborsi spesi per le fasi di studio e progettazione.

3.2.Offerta economica

In questa busta deve essere contenuta esclusivamente l'offerta economica a pena di esclusione, fatte salve le eccezioni di seguito descritte nel presente Capo.
L'offerta è redatta mediante dichiarazione di ribasso percentuale *sull'importo posto a base di gara*, ai sensi dell'articolo 83, del decreto legislativo n. 163 del 2006 e s.m.i., con le seguenti precisazioni:

a) il foglio dell'offerta, in bollo, è sottoscritto dal legale rappresentante del concorrente o da altro soggetto avente i medesimi poteri, come risultante dalla documentazione presentata;
b) il ribasso è indicato obbligatoriamente in cifre ed in lettere;
c) in caso di discordanza tra il ribasso indicato in cifre e quello indicato in lettere prevale il ribasso percentuale indicato in lettere;
d) qualora l'offerta sia indicata come di ribasso e sia preceduta dal segno negativo «-» (meno), non si applica il principio algebrico del doppio negativo corrispondente al positivo e l'offerta viene considerata in ogni caso come di ribasso percentuale;
e) sono presi in considerazione soltanto le ultime tre cifre decimali dei ribassi;
f) il ribasso offerto non riguarda né si applica all'importo degli oneri per l'attuazione del piano di sicurezza di cui al **punto II.2.1) del bando di gara**;
g) **limitatamente ai raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari non ancora costituiti**: ai sensi dell'articolo 37, comma 8, del decreto legislativo n. 163 del 2006:
   g.1) l'offerta economica deve essere sottoscritta su ciascun foglio dai legali rappresentanti di tutti gli operatori economici che compongono il raggruppamento temporaneo o il consorzio ordinario;
   g.2) l'offerta economica deve contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione, i concorrenti conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, indicato specificatamente e qualificato come capogruppo, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti e che si conformeranno alla disciplina prevista dalle norme per i raggruppamenti temporanei; tale impegno alla costituzione può essere omesso qualora sia stato presentato unitamente alla documentazione o assorbito e integrato nelle dichiarazioni presentate con la stessa documentazione ai sensi del precedente Capo 2, lettera i), punto i.1).

4. Altre condizioni rilevanti per la partecipazione:

a) **avvalimento**: l'avvalimento è ammesso alle seguenti condizioni:
   a1) il concorrente può avvalersi di una sola impresa ausiliaria;
   b2) alla documentazione amministrativa devono essere allegati:
      sub. 1) una dichiarazione del concorrente attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'impresa ausiliaria;
      sub. 2) una o più dichiarazioni dell'impresa ausiliaria con le quali quest'ultima:
         - attesta il possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'articolo 38 del decreto legislativo n. 163 del 2006 s.m.i., secondo le modalità di cui al precedente Capo 2.1;
         - si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente e di cui si avvale il concorrente;
         - attesta che non partecipa alla gara in proprio o raggruppata o consorziata ai sensi dell'articolo 34 né si trova in una situazione di controllo di cui all'articolo 34, comma 2 con una delle altre imprese che partecipano alla gara;

sub. 3) in originale o copia autentica il contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto con l'individuazione e l'indicazione delle risorse e dei mezzi di cui si avvarrà l'impresa concorrente; nel caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo in luogo del contratto l'impresa concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo;

b) **riduzione dell'importo della cauzione provvisoria**: ai sensi degli articoli 40, comma 7, e 75, comma 7, del Codice dei contratti, l'importo della garanzia provvisoria di cui al **punto III.1.1), lettera a), del bando di gara** è ridotto del 50 per cento per i concorrenti in possesso della certificazione del sistema di qualità della serie europea ISO 9001:2000 e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti ,

b.1) la dimostrazione della predetta condizione avviene con le modalità di cui punto III.1.1 del bando di gara;

b.2) in caso di raggruppamento temporaneo o di consorzio ordinario la riduzione è ammessa solo se la condizione ricorra per tutti gli operatori economici raggruppati o consorziati;

b.3) in caso di avvalimento ai sensi dell'articolo 49 del Codice dei contratti, per beneficiare della riduzione, il requisito della qualità deve essere posseduto in ogni caso dall'operatore economico concorrente, indipendentemente dalla circostanza che sia posseduto dall'impresa ausiliaria;

5. Cause di esclusione:

a) sono escluse, senza che si proceda all'apertura del plico di invio, le offerte:

a.1) pervenute dopo il termine perentorio di cui al **punto IV.3.4) del bando di gara**, indipendentemente dall'entità del ritardo e indipendentemente dalla data del timbro postale di spedizione, restando il recapito a rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, l'offerta non giunga a destinazione in tempo utile;

a.2) con modalità di chiusura e di confezionamento, compresi i sigilli e le sigle sui lembi del plico di invio, difformi da quanto prescritto dagli atti di gara;

a.3) il cui plico di invio non rechi all'esterno l'indicazione dell'oggetto della gara o la denominazione del concorrente; in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio occasionale è sufficiente l'indicazione dell'operatore economico designato mandatario o capogruppo;

a.4) il cui plico di invio presenti strappi o altri segni evidenti di manomissione che ne possano pregiudicare la segretezza;

b) sono escluse dopo l'apertura del plico d'invio, senza che si proceda all'apertura delle buste interne, le offerte:

b.1) mancanti di una o più d'una delle buste interne;

b.2) la cui busta "offerta economica" presenti modalità di chiusura e di confezionamento, compresi i sigilli e le sigle sui lembi, difformi da quanto prescritto dagli atti di gara, oppure presenti strappi o altri segni evidenti di manomissione che ne possano pregiudicare la segretezza;

b.3) carenti di una o più di una delle dichiarazioni richieste, quand'anche una o più d'una delle certificazioni o dichiarazioîi mancanti siano rinvenute nella busta interna che venga successivamente aperta per qualsiasi motivo, ad eccezione di quanto diversamente previsto dal presente disciplinare di gara;

b.4) con una o più di una delle dichiarazioni richieste recanti indicazioni errate, insufficienti, non pertinenti, non veritiere o comunque non idonee all'accertamento dell'esistenza di fatti, circostanze o requisiti per i quali sono prodotte; oppure non sottoscritte dal soggetto competente;

b.5) il cui concorrente non dichiari il possesso di uno o più d'uno dei requisiti di partecipazione in misura sufficiente oppure non dichiari il possesso di una o più d'una delle qualificazioni rispetto a quanto prescritto;

b.6) il cui concorrente abbia dichiarato di voler subappaltare i servizi in misura eccedente a quanto consentito dalla normativa vigente oppure in misura tale da configurare cessione del contratto od **in contrasto con quanto previsto dalla normativa vigente.** ;

b.7) il cui concorrente abbia presentato una cauzione provvisoria in misura insufficiente, intestata ad altro soggetto, con scadenza anticipata rispetto a quanto previsto dagli atti di gara, carente di una delle clausole prescritte dagli atti di gara, oppure, in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti formalmente, rilasciata senza l'indicazione di tutti gli operatori economici raggruppati o consorziati;

b.7 bis) nel caso in cui il concorrente non abbia allegato una dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa dal fideiussore e corredata da copia fotostatica non autenticata del documento di identità,

che comprovi il potere di impegnare con la sottoscrizione la società fideiussore nei confronti della Stazione Appaltante per la tipologia dei lavori ed importi richiesti;

b.8) il cui concorrente non abbia presentato una dichiarazione di impegno, rilasciata da un istituto autorizzato, a rilasciare la garanzia fideiussoria (cauzione definitiva) in caso di aggiudicazione; salvo che tale dichiarazione sia assorbita nella scheda tecnica di cui allo schema tipo 1.1 approvato con d.m. n. 123 del 2004;

b.9) il cui concorrente, da costituirsi in forma di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, non abbia prodotto l'atto di impegno di cui all'articolo 37, comma 8, del decreto legislativo n. 163 del 2006 e s.m.i, salvo che tale impegno risulti unito all'offerta ai sensi del Capo 3 del presente disciplinare,

b.10) il cui concorrente, da costituirsi in forma di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, non abbia dichiarato le prestazioni o le parti di servizio da eseguirsi da parte di ciascun operatore economico raggruppato o consorziato, oppure che tale dichiarazione sia incompatibile con i requisiti degli operatori economici ai quali sono affidati;

b.11) il cui concorrente, costituito da un consorzio di cooperative, non abbia indicato il consorziato per il quale concorre; oppure che tale consorziato incorra in una della cause di esclusione di cui alla presente lettera b);

b.11 bis) il cui concorrente, costituito in forma di consorzio stabile, non abbia indicato i consorziati per i quali concorre e questi ultimi partecipano alla medesima gara , in qualsiasi altra forma;

b.12) il cui concorrente, qualora abbia fatto ricorso all'avvalimento, non abbia rispettato quanto prescritto dall'articolo 49 del decreto legislativo n. 163 del 2006 s.m.i.;

c) sono escluse, dopo l'apertura della busta interna contenente l'offerta economica, le offerte:

c.1) mancanti della firma del soggetto competente o, in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora formalizzati, di uno dei soggetti competenti degli operatori economici raggruppati o consorziati;

c.2) che rechino l'indicazione di offerta pari all'importo a base d'appalto, senza ribasso o in aumento;

c.3) che rechino, in relazione all'indicazione del prezzo segni di abrasioni, cancellature o altre manomissioni, che non siano espressamente confermate con sottoscrizione a margine o in calce da parte del concorrente;

c.4) che contengano condizioni, precondizioni o richieste a cui l'offerta risulti subordinata oppure integrazioni interpretative o alternative dei metodi e dei criteri di offerta previsti dagli atti della Stazione appaltante;

c.5) che, in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti non contengano l'impegno a costituirsi o che l'impegno non indichi l'operatore economico candidato capogruppo o contenga altre indicazioni incompatibili con la condizione di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario ai sensi dell'articolo 37, commi 2 e 8, del decreto legislativo n. 163 del 2006 s.m.i, salvo che tale impegno risulti già dichiarato nella documentazione presentata ai sensi del Capo 3 del presente disciplinare,

d) sono comunque escluse, a prescindere dalle specifiche previsioni che precedono le offerte:

d.1) i concorrenti che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile oppure che abbiano una reciproca commistione di soggetti con potere decisionale o di rappresentanza o titolari di prestazioni da effettuare, anche con riguardo ad un solo raggruppato o consorziato in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio, ovvero con riguardo ad un'impresa ausiliaria;

d.2) di concorrenti che si trovino in una delle situazioni che costituiscono causa di esclusione che, ancorché dichiarate inesistenti, sia accertata con qualunque mezzo dalla Stazione appaltante;

d.3) in contrasto con clausole essenziali che regolano la gara, espressamente previste dal presente disciplinare di gara, ancorché non indicate nel presente elenco;

d.4) in contrasto con prescrizioni legislative e regolamentari inderogabili, con le norme di ordine pubblico o con i principi generali dell'ordinamento giuridico.

PARTE SECONDA
PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

1. **Criterio di aggiudicazione:**

a) L'aggiudicazione avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell' art. 83, del d.lgs n°163/2006;
b) **offerte anomale**: ai sensi dell'articolo 86, comma 2, del decreto legislativo n. 163 del 2006, l'amministrazione appaltante valuta la congruità delle offerte in relazione alle quali sia i punti relativi al prezzo, sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione, sono entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti dal bando di gara;
c) le offerte anormalmente basse, saranno valutate nella loro congruità utilizzando i criteri di verifica e le modalità previsti rispettivamente dagli articoli 87 e 88 del decreto legislativo n. 163 del 2006, e s.m.i.

A norma dell'articolo 55, comma 4, del decreto legislativo n. 163 del 2006, la Stazione appaltante procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

2. Fase iniziale di ammissione alla gara:

La commissione di gara si riunirà in *seduta pubblica* per l'esame della documentazione amministrativa.
Successivamente procederà in *fase riservata* per l'analisi delle offerte tecniche.
Terminata la fase riservata, la commissione si riunirà nuovamente in seduta pubblica per l'esame dell'offerta economica, previa lettura dei punteggi riportati nelle offerte tecniche (v. lett. e).
Ad ogni modo:

a) il soggetto che presiede il seggio di gara, il giorno e l'ora fissati dal bando di gara per l'apertura dei plichi pervenuti, *in seduta pubblica*, dopo aver numerato progressivamente i plichi pervenuti nei termini, provvede a verificare:
   a.1) la correttezza formale e il confezionamento dei plichi e, in caso di violazione delle disposizioni di gara, ne dispone l'esclusione;
   a.2) dopo l'apertura dei plichi non esclusi, la correttezza formale e il confezionamento delle buste interne contenenti la documentazione amministrativa e l'offerta economica, dopo aver numerato progressivamente le buste in modo univoco con i relativi plichi; in caso di violazione delle disposizioni di gara, ne dispone l'esclusione; diversamente provvede ad apporre all'esterno della busta dell'offerta la propria firma, o a far apporre la firma di uno dei componenti del seggio di gara; quindi accantona le buste per l'offerta sul banco degli incanti;

b) il soggetto che presiede il seggio di gara, sulla base della documentazione contenuta nel plico, provvede inoltre a verificare:
   b.1) che non abbiano presentato offerte concorrenti che sono fra di loro in situazione di controllo o con commistione di centri decisionali e, in caso positivo, ad escluderli entrambi dalla gara;
   b.2) che i consorziati, per conto dei quali i consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettere b) e c), del decreto legislativo n. 163 del 2006, hanno indicato che concorrono, non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma e, in caso positivo, ad escludere il consorziato dalla gara ai sensi dell'articolo 37, comma 7, e s.m.i;
   b.3) che gli operatori economici raggruppati o consorziati, oppure le imprese ausiliarie, non abbiano presentato offerta in altra forma, singolarmente o in altri raggruppamenti o consorzi, oppure abbiano assunto la veste di imprese ausiliarie per conto di altri concorrenti e, in caso positivo, ad escludere entrambi dalla gara;
   b.4) l'adeguatezza della documentazione presentata, in relazione ai requisiti necessari alla partecipazione e ad ogni altro adempimento richiesto dal bando di gara, ivi compresa la correttezza della garanzia provvisoria e delle diverse dichiarazioni;

c) il soggetto che presiede il seggio di gara provvede a proclamare l'elenco dei concorrenti ammessi e, separatamente, di quelli eventualmente esclusi esponendo per questi ultimi le relative motivazioni;
d) il soggetto che presiede la gara può sospendere la seduta qualora i lavori non possano proseguire utilmente per l'elevato numero dei concorrenti o per altre cause debitamente motivate; in tal caso fissa la data e l'ora di convocazione della nuova seduta pubblica per l'apertura dei plichi, rendendole note ai presenti;
e) la commissione di gara, terminata la fase riservata, tornerà nuovamente a riunirsi in seduta pubblica per la lettura dei punteggi tecnici e per l'apertura dei plichi contenenti le offerte economiche, proclamando l'aggiudicatario provvisorio.
   L'avviso di convocazione della predetta seduta pubblica sarà resa nota, con un preavviso di almeno gg. 2 sul sito della Stazione Unica Appaltante, all'http://sua.provincia.crotone.it.

3. Buste interne.

3.1. Apertura della busta interna «Offerta tecnica» e formazione della graduatoria provvisoria.

a) la commissione giudicatrice di cui all'articolo 84 del decreto legislativo n. 163 del 2006, e s.m., in una o più sedute riservate, procede, sulla base della documentazione contenuta nelle buste interne della «Offerta tecnica» all'assegnazione dei punteggi con le modalità e i criteri previsti; in determinate fasi dell'esame la commissione giudicatrice può farsi assistere da soggetti tecnici terzi (esperti nella materia oggetto dell'appalto o esperti in materia di procedure di gara ecc.) che sono ammessi con la sola formula «a domanda risponde» senza possibilità di espressione di giudizi, commenti o altri apprezzamenti sull'oggetto della valutazione;

b) i coefficienti attribuiti a ciascun elemento e i punteggi attribuiti a ciascuna offerta, nonché la conseguente graduatoria provvisoria, sono verbalizzati; al verbale sono allegate le schede utilizzate da ciascun commissario per l'attribuzione del giudizio risultante dal confronto a coppie.

3.2. Apertura della busta interna «Offerta economica » e formazione della graduatoria finale

a) il soggetto che presiede il seggio di gara, nel giorno e nell'ora comunicati ai concorrenti ammessi, con almeno due giorni lavorativi di anticipo, procede alla lettura della graduatoria provvisoria, relativa alle offerte tecniche, constata l'integrità delle buste interne della «Offerta economica», contenenti le offerte a valutazione quantitativa vincolata, e l'offerta temporale e procede alla loro apertura, e verifica:

a.1) la correttezza formale delle sottoscrizioni e, in caso di violazione delle disposizioni di gara, ne dispone l'esclusione;

a.2) la correttezza formale dell'indicazione delle offerte percentuali, l'assenza di abrasioni o correzioni non confermate e, in caso di violazione delle disposizioni di gara, ne dispone l'esclusione;

b) il soggetto che presiede il seggio di gara provvede:

b.1) alla lettura, ad alta voce, della misura percentuale dei ribassi offerti, in lettere, di ciascun concorrente;

b.2) ad apporre in calce all'offerta la propria firma, o a far apporre la firma di uno dei componenti del seggio di gara; tale adempimento è effettuato anche per le offerte eventualmente escluse;

b.3) all'assegnazione dei coefficienti e dei punteggi alle singole offerte con le modalità e i criteri previsti;

b.4) alla somma dei punteggi relativi alle offerte tecniche con i punteggi relativi alle offerte economiche;

b.5) a calcolare la soglia di anomalia;

c) il soggetto che presiede il seggio di gara provvede infine:

c.1) ad individuare, mediante un contrassegno distintivo oppure mediante annotazione a verbale, le offerte anormalmente basse (a norma di legge) ai fini della verifica di congruità;

c.2) a redigere una graduatoria provvisoria delle offerte ammesse, in ordine decrescente;

c.3) a disporre, a seguire oppure in data e ora differite, in seduta riservata, la verifica di congruità delle offerte, ai sensi degli articoli 87 e 88 del decreto legislativo n. 163 del 2006 con le modalità di cui alla successiva lettera d);

d) la stazione appaltante procede contemporaneamente alla verifica di anomalia delle migliori offerte, non oltre la quinta (art. 88, comma 7, del d.lgs n. 163/06, e s.m.).

4. Aggiudicazione:

a) l'aggiudicazione ha carattere provvisorio in quanto subordinata:

a.1) all'accertamento dell'assenza di condizioni ostative relativamente alla disciplina vigente in materia di contrasto alla criminalità organizzata (antimafia) di cui al del d.P.R. n. 252 del 1998;

a.2) all'accertamento della regolarità contributiva, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del decreto legislativo n. 163 del 2006 s.m.i., relativamente al personale dipendente mediante acquisizione del documento unico di regolarità contributiva (DURC) di cui all'articolo 2, del decreto-legge n. 210 del 2002, convertito dalla legge n. 266 del 2002 e di cui all'articolo 3, comma 8, del decreto legislativo n. 494 del 1996;

a.3) all'approvazione del verbale di gara e dell'aggiudicazione da parte del competente organo della Stazione appaltante;

b) l'aggiudicazione diviene definitiva, ai sensi dell'articolo 12, comma 1, del decreto legislativo n. 163 del 2006, con il provvedimento di cui alla precedente lettera a), punto a.3), ovvero quando siano trascorsi

trenta giorni dall'aggiudicazione provvisoria senza che siano stati assunti provvedimenti negativi o sospensivi;

c) ai sensi dell'articolo 11, commi 7 e 8, del decreto legislativo n. 163 del 2006, l'aggiudicazione definitiva non equivale ad accettazione dell'offerta e diventa efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti.

5. Adempimenti successivi alla conclusione della gara e obblighi dell'aggiudicatario:

a) l'aggiudicatario è obbligato, entro il termine prescritto dalla Stazione appaltante con apposita richiesta, e, in assenza di questa, entro 30 giorni dalla conoscenza dell'avvenuta aggiudicazione provvisoria, a:

a.1) fornire tempestivamente alla stazione appaltante la documentazione necessaria alla stipula del contratto e le informazioni necessarie allo stesso scopo, nonché a depositare le spese di contratto, di registro, di segreteria e ogni altra spesa connessa;

a.2) costituire la garanzia fideiussoria a titolo di cauzione definitiva di cui all'articolo 113 del decreto legislativo n. 163 del 2006 s.m.i.;

a.3) se l'operatore economico aggiudicatario è costituito in forma societaria diversa dalla società di persone (S.p.A., S.A.p.A., S.r.l., S.coop.p.A., S.coop.r.l., Società consortile per azioni o a responsabilità limitata) deve presentare una dichiarazione circa la propria composizione societaria, l'esistenza di diritti reali di godimento o di garanzia sulle azioni «con diritto di voto» sulla base delle risultanze del libro dei soci, delle comunicazioni ricevute e di qualsiasi altro dato a propria disposizione, nonché l'indicazione dei soggetti muniti di procura irrevocabile che abbiano esercitato il voto nelle assemblee societarie nell'ultimo anno o che ne abbiano comunque diritto, ai sensi dell'articolo 1 del d.p.c.m. 11 maggio 1991, n. 187, attuativo dell'articolo 17, terzo comma, della legge n. 55 del 1990; in caso di consorzio la dichiarazione deve riguardare anche le società consorziate indicate per l'esecuzione del lavoro;

b) qualora l'aggiudicatario non stipuli il contratto nei termini prescritti, ovvero non assolva gli adempimenti di cui alla precedente lettera a) in tempo utile per la sottoscrizione del contratto, l'aggiudicazione, ancorché definitiva, può essere revocata dalla Stazione appaltante;

c) nel caso di cui alla precedente lettera b), la Stazione appaltante provvede ad incamerare la cauzione provvisoria, fatto salvo il risarcimento di ulteriori danni quali i maggiori oneri da sostenere per una nuova aggiudicazione.

PARTE TERZA
DOCUMENTAZIONE E INFORMAZIONI

1. **Disposizioni sulla documentazione, sulle dichiarazioni e sulle comunicazioni:**
   Tutte le dichiarazioni e i documenti che il concorrente produce devono essere resi obbligatoriamente ai sensi della normativa sulla certificazione (d.P.R. 445/2000). Pertanto si precisa che nel caso di produzione di documenti gli stessi devono essere presentati in originale o copie conforme all'originale a **pena di esclusione.**
   a) A tal fine si precisa quanto segue
      a.1) sono rilasciate ai sensi dell'articolo 47 del d.P.R. n. 445 del 2000, in carta semplice, con la sottoscrizione del dichiarante (rappresentante legale del concorrente o altro soggetto dotato del potere di impegnare contrattualmente il concorrente stesso);
      a.2) devono essere corredate dalla copia fotostatica di un documento di riconoscimento del dichiarante, in corso di validità;
      a.3) devono essere corredate dal numero di telefax e possibilmente dall'indirizzo di posta elettronica del concorrente, dove la Stazione appaltante può inviare richieste e comunicazioni;
      a.4) devono essere sottoscritte dai concorrenti, in qualsiasi forma di partecipazione, singoli, raggruppati, consorziati, ancorché appartenenti alle eventuali imprese ausiliare, ognuno per quanto di propria competenza;
   b) ai sensi dell'articolo 48, comma 2, del d.P.R. n. 445 del 2000 e dell'articolo 73, comma 4, del decreto legislativo n. 163 del 2006 s.m.i, le dichiarazioni sono redatte preferibilmente sui modelli predisposti e messi a disposizione gratuitamente dalla Stazione appaltante disponibili ai sensi del successivo numero 2, lettera c), che il concorrente può adattare in relazione alle proprie condizioni specifiche;
   c) ai sensi dell'articolo 47, comma 2, del d.P.R. n. 445 del 2000, le dichiarazioni rese nell'interesse proprio del dichiarante possono riguardare anche stati, qualità personali e fatti relativi ad altri soggetti di cui egli abbia diretta conoscenza;
   d) le dichiarazioni ed i documenti possono essere oggetto di richieste di chiarimenti da parte della Stazione appaltante con i limiti e alle condizioni di cui all'articolo 46 del decreto legislativo n. 163 del 2006;
   e) alla documentazione dei concorrenti non residenti in Italia si applicano gli articoli 38, comma 5, 45, comma 6, e 47 del decreto legislativo n. 163 del 2006 s.m.i.;
   f) le dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di attestazioni rilasciate da pubbliche amministrazioni o detenute stabilmente da queste, possono essere sostituite dalle certificazioni o attestazioni in originale o in copia autenticata ai sensi degli articoli 18 e 19 del d.P.R. n. 445 del 2000;
   g) le comunicazioni della stazione appaltante ai candidati, concorrenti od offerenti, in tutti i casi previsti dal presente disciplinare, si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese ad uno dei recapiti indicati dagli stessi soggetti ai sensi della precedente lettera a), punto a.3); le stesse comunicazioni possono essere fatte anche mediante telefax o posta elettronica, oppure con qualunque altro mezzo ammesso dall'ordinamento.

2. **Acquisizione delle informazioni e della documentazione:**
   a) le informazioni possono essere richieste esclusivamente in forma scritta (anche mediante telefax o e-mail) presso la Stazione appaltante all'indirizzo di cui al **punto I.1) del bando di gara** ed entro il termine di cui al **punto IV.3.3)** dello stesso bando;
   b) qualora le richieste di informazioni pervengano in tempo utile entro il termine di alla lettera a), la Stazione appaltante provvede alla loro evasione entro i successivi 3 (tre) giorni feriali;
   c) il presente disciplinare di gara e i modelli per la partecipazione alla gara con lo schema delle dichiarazioni di possesso dei requisiti di cui ai **punti III.2) del bando di gara**, sono liberamente disponibili anche sul sito internet: http://sua.provincia.crotone.it .

3. **Disposizioni finali**
   a) **computo dei termini**: tutti i termini previsti dal bando di gara e dagli alti atti di gara, ove non diversamente specificato, sono calcolati e determinati in conformità Regolamento CEE n. 1182/71 del Consiglio del 3 giugno 1971;
   b) **supplente**: la Stazione appaltante si avvale della facoltà di cui all'articolo 140, commi 1 e 2, del decreto legislativo n. 163 del 2006 e s.m.i.per cui in caso di fallimento dell'appaltatore o di risoluzione del contratto per grave inadempimento del medesimo, saranno interpellati progressivamente gli operatori economici che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, fino al quinto migliore offerente, se ancora in possesso dei necessari requisiti, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento dei lavori; l'interpello avverrà in

ordine decrescente a partire dall'operatore economico che ha formulato la prima migliore offerta originariamente ammessa, escluso l'originario aggiudicatario; **l'affidamento all'operatore economico supplente avviene alle medesime condizioni economiche già proposte dallo originario aggiudicatario in sede di offerta.**
Quanto sopra potrà essere eseguito anche in caso di applicazione dell'art.11, comma 3, del D.P.R. 252/98 e s.m.i.;

d) **trattamento dati personali**: ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo n. 196 del 2003, e s.m., in relazione ai dati personali il cui conferimento è richiesto ai fini della gara, si informa che:
   d.1) titolare del trattamento, nonché responsabile, è il responsabile unico del procedimento;
   d.2) il trattamento dei dati avviene ai soli fini dello svolgimento della alla gara e per i procedimenti amministrativi e giurisdizionali conseguenti, nel rispetto del segreto aziendale e industriale;
   d.3) il trattamento è realizzato per mezzo delle operazioni o complesso di operazioni di cui all'articolo 4, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 196 de 2003, con o senza l'ausilio di strumenti elettronici o comunque automatizzati, mediante procedure idonee a garantirne la riservatezza, e sono effettuate dagli incaricati al trattamento di dati personali a ciò autorizzati dal titolare del trattamento;
   d.4) i dati personali conferiti, anche giudiziari, il cui trattamento è autorizzato ai sensi del provvedimento del garante n. 7/2004, sono trattati in misura non eccedente e pertinente ai soli fini dell'attività sopra indicata e l'eventuale rifiuto da parte dell'interessato di conferirli comporta l'impossibilità di partecipazione alla gara stessa;
   d.5) i dati possono venire a conoscenza degli incaricati autorizzati dal titolare e dei componenti del seggio di gara, possono essere comunicati ai soggetti cui la comunicazione sia obbligatoria per legge o regolamento o a soggetti cui la comunicazione sia necessaria in caso di contenzioso;
   d.6) i dati non vengono diffusi, salvo quelli dei quali la pubblicazione sia obbligatoria per legge;
   d.7) l'interessato che abbia conferito dati personali può esercitare i diritti di cui all'articolo 13 del predetto decreto legislativo n. 196 del 2003.
e) **norme richiamate**: fanno parte integrante del presente disciplinare di gara e del successivo contratto d'appalto:
   e.1) il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e successive modifiche ed integrazioni;
f) **riserva di aggiudicazione**: la stazione appaltante si riserva di differire, spostare o revocare il presente procedimento di gara, senza alcun diritto dei concorrenti a rimborso spese o quant'altro.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
dott.ssa Paola Grandinetti